



DOCUMENTO DI SINTESI

WWW.MOTORESANITA.IT

LE FARMACIE DEI SERVIZI NEL PERCORSO DI PREVENZIONE VACCINALE

La sensibilizzazione della popolazione alla prevenzione passa dalle farmacie

MARCHE

7 Ottobre 2025
dalle 12.00 alle 16.30

ANCONA
G Hotel Ancona
Sala meeting GENIUS
Via della Sbrozzola, 26 – Osimo

Introduzione e contesto generale

L'incontro si inserisce all'interno del ciclo nazionale di appuntamenti dedicati alle farmacie dei servizi e al loro ruolo nei percorsi di prevenzione vaccinale, con l'obiettivo di raccogliere esperienze regionali e proposte operative. Nelle Marche, dove la sperimentazione è ormai consolidata, le farmacie rappresentano un punto di riferimento per la popolazione, in particolare per la prevenzione delle infezioni respiratorie (Covid-19, influenza, pneumococco, Herpes Zoster e HPV).

Dopo la pandemia, tuttavia, si è registrata una crescente disaffezione vaccinale che coinvolge tutte le fasce d'età, specialmente gli over 60. Le coperture vaccinali risultano inferiori ai target nazionali previsti dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale (PNPV), e ciò impone una riflessione sulle strategie di comunicazione, formazione e integrazione dei diversi attori sanitari.

La situazione vaccinale nelle Marche

Nella stagione 2024-2025 le Marche hanno mostrato una copertura anti-influenzale del 51,4%, leggermente sotto la media nazionale (52,5%) e ancora distante dall'obiettivo ministeriale del 75%.

Per la vaccinazione anti-Covid-19, le dosi somministrate risultano circa 17.400, concentrate soprattutto nella fascia over 80. Anche in questo caso l'adesione è bassa rispetto alle raccomandazioni ministeriali.

Le farmacie marchigiane, tuttavia, hanno contribuito in maniera rilevante: circa il 20% delle somministrazioni anti-Covid e una quota crescente per l'antinfluenzale, dimostrando che la prossimità territoriale è un elemento decisivo per l'accesso e la fiducia dei cittadini.

Le farmacie come presidi di prevenzione

Il modello marchigiano dimostra che le farmacie, grazie alla loro capillarità e rapporto fiduciario con i cittadini, sono un pilastro della rete territoriale.

Il farmacista è riconosciuto come messaggero di salute, in grado non solo di somministrare vaccini, ma anche di informare, educare e sensibilizzare sulla prevenzione.

Particolare importanza è attribuita alle farmacie rurali, spesso unici presidi sanitari in territori periferici, che garantiscono equità di accesso ai servizi.

La farmacia dei servizi è quindi una struttura sanitaria di prossimità, capace di integrare la funzione distributiva con attività cliniche, educative e di monitoraggio.

Formazione e cultura vaccinale

Un tema centrale dell'incontro è la formazione degli operatori sanitari.

È stato sottolineato come la cultura della vaccinazione debba essere rafforzata in tutte le professioni della salute, inclusi i farmacisti, con percorsi formativi specifici in vaccinologia e comunicazione sanitaria.

Nelle Marche sono già attivi percorsi formativi regionali per farmacisti vaccinatori, basati su moduli dell'Istituto Superiore di Sanità e sull'esperienza pratica.

Si auspica che, a livello nazionale, venga istituito un corso di base in vaccinologia nei corsi di laurea in Farmacia e CTF, per preparare le nuove generazioni alla partecipazione attiva nelle campagne vaccinali.

Fiducia, comunicazione e contrasto all'esitazione vaccinale

Dalla pandemia in poi, la sfida principale è ricostruire la fiducia tra cittadini e istituzioni sanitarie. La disinformazione online e il diffondersi di fake news hanno alimentato timori e scetticismo, rendendo cruciale il ruolo del farmacista come intermediario di fiducia. Serve una comunicazione scientifica chiara, coerente e univoca, sostenuta da campagne coordinate a livello istituzionale.

È stato ricordato come un linguaggio semplice e comparativo ("il rischio di morire per un vaccino è inferiore a quello di essere colpiti da un fulmine") possa essere più efficace di un discorso tecnico. La comunicazione efficace e personalizzata resta una delle competenze chiave della farmacia dei servizi.

Dati, economia e sostenibilità

Dal punto di vista economico, la farmacia rappresenta una risorsa per il sistema sanitario, contribuendo alla riduzione dei costi indiretti (ospedalizzazioni evitate, uso appropriato degli antibiotici, minore spesa sociale).

È stato sottolineato che ogni euro investito in prevenzione genera un risparmio di 5-7 euro.

Tuttavia, permane la necessità di stabilizzare il finanziamento della farmacia dei servizi, superando la logica delle sperimentazioni annuali e definendo un quadro economico strutturale a livello nazionale.

Le Marche sono state tra le prime regioni a sperimentare la vaccinazione in farmacia e chiedono oggi il riconoscimento permanente di questo modello.

Integrazione con il sistema sanitario e nuove sfide

Le farmacie collaborano con i medici di medicina generale nella distribuzione dei vaccini e nella gestione logistica delle campagne, riducendo tempi, costi e sprechi.

Si evidenzia la necessità di un coordinamento più stabile con i Dipartimenti di Prevenzione e con le Case della Comunità, in linea con il DM 77.

Altro fronte di sviluppo è l'impegno delle farmacie nella lotta all'antibiotico-resistenza, promuovendo un uso corretto dei farmaci e sostenendo l'educazione terapeutica dei cittadini.

La telemedicina e l'uso delle nuove tecnologie (fino all'intelligenza artificiale) rappresentano le nuove frontiere della farmacia di prossimità, che potrà integrarsi in modo sempre più dinamico nel sistema sanitario digitale.

Il ruolo sociale e umano del farmacista

Il farmacista di oggi non è più solo dispensatore di farmaci, ma professionista sanitario a tutto tondo, parte della comunità e promotore di salute pubblica.

La sua forza risiede nella vicinanza quotidiana ai cittadini, nella capacità di comunicare con empatia e di tradurre la scienza in linguaggio comprensibile.

Questa umanità, insieme alla competenza scientifica, costituisce il valore aggiunto che nemmeno le tecnologie più avanzate potranno sostituire.

Le farmacie marchigiane rappresentano un modello di evoluzione professionale, sostenuto da una forte motivazione etica e da una visione condivisa di sanità partecipata e territoriale.

Conclusioni

Le Marche si confermano una regione "pilota" nella transizione della farmacia da punto di dispensazione a presidio sanitario integrato, con una rete professionale in grado di sostenere la prevenzione, la formazione e la fiducia dei cittadini.

La sfida futura sarà trasformare questa esperienza in un modello strutturale e sostenibile, capace di unire innovazione, prossimità e responsabilità sociale.

Temi emersi

- **Disaffezione vaccinale post-pandemica** e calo delle coperture, soprattutto tra gli anziani.
- **Ruolo crescente delle farmacie dei servizi** nella rete territoriale di prevenzione.
- **Capillarità e prossimità** come leve di equità e accesso.
- **Farmacie rurali** cruciali nei territori interni, ma con carenze di personale e spazi.
- **Fiducia nel farmacista** superiore al 60% tra i cittadini; riconoscimento del suo ruolo educativo.
- **Formazione continua e universitaria** in vaccinologia e comunicazione sanitaria.
- **Collaborazione con medici di medicina generale** e dipartimenti di prevenzione.
- **Necessità di una comunicazione istituzionale univoca** per contrastare fake news.
- **Sostenibilità economica del modello** e richiesta di stabilizzazione nazionale.
- **Farmacia come strumento di contrasto all'antibiotico-resistenza** e promotrice di uso appropriato dei farmaci.
- **Innovazione digitale e telemedicina** come nuove frontiere di servizio.
- **Riconoscimento del valore sociale e umano del farmacista** nella sanità pubblica.

Action points

- **Rendere strutturale il modello delle farmacie dei servizi**, superando la fase sperimentale.
- **Stabilizzare i finanziamenti nazionali e regionali**, definendo tariffe e risorse dedicate.
- **Istituire corsi universitari di vaccinologia** nei percorsi di laurea in Farmacia e CTF.
- **Promuovere la formazione continua** su vaccinazioni, comunicazione e gestione della prevenzione.
- **Potenziare la rete delle farmacie rurali**, anche con incentivi e supporto infermieristico itinerante.
- **Rafforzare la cooperazione con i medici di base** per campagne integrate e consegna dei vaccini.
- **Sviluppare campagne di comunicazione coordinate**, chiare e basate su evidenze scientifiche.
- **Implementare programmi di educazione terapeutica** e counseling personalizzato in farmacia.
- **Integrare la farmacia nei percorsi del DM 77** e nei sistemi di telemedicina territoriale.
- **Sostenere l'impegno delle farmacie nella lotta all'antibiotico-resistenza**.
- **Utilizzare l'intelligenza artificiale e i dati sanitari** per migliorare l'aderenza e il monitoraggio vaccinale.
- **Valorizzare la funzione sociale del farmacista**, quale presidio umano di fiducia e di salute pubblica.

Documento redatto sulla base dei contenuti discussi dai partecipanti all'evento

Isabella Avantifiori, Consigliere Nazionale Referente FAND Marche

Flavia Carle, Direttore Agenzia Regionale Sanitaria Regione Marche

Giulio Casciotti, Presidente Federfarma Macerata

Nicola Cobelli, Professore Associato di Economia e Gestione delle Imprese presso il Dipartimento di Management, Università degli Studi di Verona

Luciano Diomedi, Presidente Ordine dei Farmacisti Macerata (Comitato FOFI)

Daniel Fiacchini, Specialista in Igiene e Medicina Preventiva, Dirigente Medico del Dipartimento di Prevenzione Ast Ancona

Chiara Focone, Vice Presidente Ordine Farmacisti Macerata

Sandra Frateiacci, Presidente Alama APS e Vice Presidente FederASMA e ALLERGIE Odv - Federazione Italiana Pazienti

Gilberto Gentili, Past President Nazionale CARD, Coordinatore Nazionale Chronic-On

Giovanni Lemme, Vice Presidente Federfarma Ancona

Lorenzo Latella, Componente organo amministrativo Nazionale Cittadinanzattiva e Segretario Cittadinanzattiva Campania

Francesco Mannucci, Presidente Ordine dei Farmacisti di Ancona

Marco Meconi, Presidente Federfarma Marche

Annamaria Minicucci, Direzione Scientifica Motore Sanità

Monica Murattini, Segretario Federfarma Pesaro Urbino

Loredana Pau, Vice Presidente Europa Donna Nazionale

Paola Penserini, Responsabile Rurale Federfarma PU Pesaro Urbino

Mattia Prignacchi, Vice Presidente Ordine Farmacisti Ascoli e Fermo

Questo progetto è stato realizzato
grazie al contributo incondizionato di



Comunicazione e redazione stampa
a cura di **www.mondosanita.it**

Registrati e ottieni le nostre
rassegne stampa in esclusiva

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Anna Maria Malpezzi - 329 9744772
Cristiana Arione - 348 578 6647
segreteria@panaceasc.com



W W W . M O T O R E S A N I T A . I T

